

## EDITORIALE – EDITORIAL

---

Questo numero di *Psicobiettivo* è dedicato a un tema di particolare attualità: la psicoterapia di coppia.

La coppia è oggi un territorio fragile e solido nello stesso tempo: esposta alle vorticosi trasformazioni culturali e di costume della società contemporanea, ma, ancora, nucleo fondante dell'organizzazione sociale, centro di scambi affettivi che tenta di resistere alla desertificazione emozionale che pare spesso dominare il mondo delle relazioni sociali.

La coppia è perciò investita, talora, da aspettative che deboradano dalle sue funzioni e che possono avviare processi di crisi.

È una coppia valorizzata e ferita al tempo stesso, travagliata e iperinvestita quella che si offre alla richiesta di sostegno e alla cura, proponendo agli psicoterapeuti dei vari indirizzi problemi inediti, di ordine psicologico, relazionale, socio-culturale.

Per *l'orientamento sistemico*, Philippe Caillé sottolinea l'importanza di ricercare nella relazione di coppia quell'elemento "terzo" che egli chiama l'"assoluto della coppia" o "racconto fondatore della coppia", fattore che introduce nella coppia il "ciclo del dono" cioè la dinamica dello scambio, e che può essere esplorato attraverso l'uso di linguaggi analogici.

Maurizio Dodet, *di indirizzo cognitivista*, propone, anche attraverso esemplificazioni cliniche, concetti di significato personale e di reciprocità emotiva che permettono di costruire ipotesi sui processi che sottendono una relazione significativa e consentono di elaborare strategie di approccio di ispirazione costruttivista . post razionalista alle problematiche della coppia.

Per *l'orientamento psicoanalitico*, Andreas Giannakoulas, dopo aver sottolineato la specificità, anzi l'unicità, della relazione di coppia all'interno di un contesto culturale e sociale, evidenzia come essa possa essere concepita come un'interazione tra due persone con una lunga storia personale e di sviluppo, e, a livello conscio ed inconscio, con conseguenze normali e patologiche, legate alle vicissitudini degli oggetti

## EDITORIALE – EDITORIAL

---

interni e delle immagini parentali, all'interno dell'Io, del Super-Io e del Sé e alla loro esternalizzazione, cioè alla liberazione di significative introiezioni, come già sottolineato da numerosi autori, quali Khan, Merner, Bion, Kohut, Bychowski.

Nella *Sezione Argomenti*, è ospitato uno stimolante articolo di Alberto Eiguier, terapeuta di coppia ad orientamento psicodinamico che dopo aver evidenziato che la mente della coppia non è il prodotto esclusivo della mente individuale dei partners, ma la creazione di un processo psichico specifico, propone che la crisi della coppia sia animata da funzionamenti originali e specifici, che rivelano la difficoltà della riconoscenza dell'altro nella sua alterità; ma dalla crisi la coppia può uscire rafforzata. La *Sezione Esperienze* propone un interessante contributo di Paolo Palvarini che approfondisce il ruolo che i fattori positivi, in particolare le emozioni e i punti di forza del carattere, svolgono in psicoterapia; l'Autore presenta, quindi, quegli approcci psicoterapeutici, di orientamento teorico differente che si ispirano in maniera peculiare alla "psicologia positiva".

Nella *Sezione Casi Clinici*, Cecilia La Rosa e M. Giuseppina Mantione di indirizzo cognitivista, presentano il percorso di co-terapia, individuale e di coppia, di un caso clinico di pedofilia, evidenziando come un elemento essenziale del lavoro clinico si fondi sul contratto terapeutico e sulla identificazione delle tematiche agonistico-dominanti-sessualizzate del paziente in risposta a situazioni di solitudine e di conflitto coniugale.

I commenti sono di Anna Pintus di orientamento psicodinamico e di Anna Eugenia Squitieri di indirizzo sistemico.

Nella *Sezione Documenti*, pubblichiamo un interessante articolo, inedito in lingua italiana, di due autori spagnoli Roberto Pereira Tercero e Lorena Bertino Menna su un fenomeno di recente diffusione: la violenza fili-parentale, di cui vengono analizzati i fattori e le influenze socio-culturali, psicologiche e soprattutto familiari.

## EDITORIALE – EDITORIAL

---

Infine la *Sezione Psiche e Cinema* accoglie un brillante contributo di Daniela Merigliano su due film di G. Del Toro “Il labirinto del fauno” e “La spina del diavolo”, accomunati dalla presenza di piccoli protagonisti che utilizzano attività diversive di tipo immaginativo-fantastico per far fronte a temi di lutto o di perdita.

L'Editoriale di questo numero di *Psicobiettivo* non vuole, questa volta, limitarsi alla presentazione del fascicolo, ma sarà seguito da una “Nota Editoriale”. La Redazione della Rivista sente infatti il dovere etico e professionale di pronunciarsi sullo spettacolo squallido e sconcertante che alcuni cosiddetti “esperti” di psicologia e psicoterapia offrono di sé, in trasmissioni televisive di largo ascolto, tranciando giudizi e commenti a dir poco superficiali e totalmente privi di sensibilità e di attenzione umana, su dolorosissimi fatti di cronaca.

Questi atteggiamenti non hanno niente a che fare col rigore etico e la deontologia della nostra professione e col rispetto che essa deve alla sofferenza delle persone.